

Informazione dei cittadini, un progetto per sette Paesi europei

L'appuntamento è per l'inizio del 2004 a Budapest, alla conferenza su ambiente e salute del EEHC (European Environment and Health Committee) dal titolo "Future of our children", che sarà organizzata dal REC (Regional Environmental Center for Central and Eastern Europe) insieme alla federazione internazionale per l'ambiente e la salute (IFEH). Nell'arco di tempo tra il settembre scorso e il gennaio - febbraio 2004 prenderà corpo il progetto, lanciato a Sofia la scorsa estate, di promuovere un dialogo "multi stakeholder" sull'accesso all'informazione nel settore delle telecomunicazioni mobili. La conferenza di Budapest sarà l'occasione per presentare il "Children's Health and Environmental Action Plan for Europe" e i risultati della ricerca da poco partita saranno portati al Board Europeo per la salute e l'ambiente con l'obiettivo di inserirli nel Piano d'Azione. Obiettivo della ricerca è di esaminare in sette Paesi (Ungheria, Estonia, Bosnia - Herzegovina, Svezia, Gran Bretagna, Italia e in aggiunta il Giappone) le opportunità per un dialogo "trasversale" tra le diverse organizzazioni interessate (governi, operatori della telefonia, organizzazioni di cittadini) sulla partecipazione dei cittadini ai processi decisionali legati alla collocazione degli impianti per la telefonia mobile, alle autorizzazioni per gli operatori e alle politiche nazionali nel settore, nonché le possibilità di accesso all'informazione sui possibili rischi per la salute e per l'ambiente collegati allo sviluppo delle ICT. Restano escluse dal progetto le ricerche mirate direttamente a studiare l'impatto sulla salute. Lo scopo principale del progetto è di promuovere lo sviluppo della società civile attraverso il dialogo e l'accesso all'informazione. Il progetto procederà attraverso tre fasi: durante la prima i sette paesi coinvolti riferiranno, Paese per Paese, sullo stato dell'informazione e del livello di dialogo tra gli interessati al settore. Nel corso della seconda fase si cercherà di produrre delle linee guida sulla qualità, accesso e aggiornamento dell'informazione gestita dalle pubbliche amministrazioni e resa disponibile per il pubblico nonché nuove linee guida sul accesso all'informazione, comunicazione del rischio e partecipazione dei cittadini. Questo lavoro dovrà costituire un progetto per fornire alle istituzioni dei rispettivi paesi assistenza tecnico pratica in questi ambiti di lavoro. L'ultima fase del progetto prevede una "summa" dei rapporti sui singoli Paesi coinvolti. Il costo previsto per l'intero progetto è di 238.300 euro.

